

GRUPPO CONSILIARE TEAM K

Un bilancio di metà legislatura



Due anni e mezzo
di **impegno politico**
in **Consiglio provinciale**



I consiglieri provinciali del Team K - come hanno confermato altri partiti - hanno lavorato diligentemente

ff - Das Südtiroler Wochenmagazin

144 **proposte politiche**
tra mozioni, ordini del giorno
e voti che testimoniano la nostra
creatività e impegno

8

disegni di legge

presentati dal Team

426 **comunicati stampa**
inviati finora dagli addetti
stampa del Gruppo consiliare

In **16** **conferenze stampa**
tenute dai nostri consiglieri

60 **accessi agli atti**
inoltrati ai competenti uffici
pubblici per esercitare la nostra
funzione di controllo su contratti
e documenti

Con **562** **interrogazioni**

per ottenere informazioni dalla Giunta
provinciale



I nostri temi

- 4 % pubblica amministrazione
- 8 % trasparenza
- 16 % lavoro ed economia
- 9 % ambiente
- 24 % politiche sociali
- 9 % mobilità
- 17 % sanità
- 10 % istruzione e cultura
- 3 % urbanistica



Due anni e mezzo in Consiglio provinciale

È successo tutto molto in fretta. La sfida raccolta tre anni fa con la nascita del Team K, il successo alle elezioni provinciali nell'ottobre 2018 e ora eccoci qua, impegnati a tracciare un **primo bilancio** di questa XVI legislatura giunta al suo giro di boa. La nostra esperienza ci ha permesso di conoscere la politica locale con le sue diverse luci ma anche molte ombre. Fare opposizione in questa terra non è semplice, dovendoci relazionare con una parte politica – sempre la stessa – che nei decenni ha occupato ogni piega delle istituzioni pubbliche. Nel nostro lavoro in aula abbiamo comunque cercato di essere sempre **costruttivi** e ci hanno guidato un **senso di lealtà verso i cittadini e l'istituzione democratica** di cui abbiamo l'onore di essere membri.

La pandemia che stiamo vivendo ha inferto profonde ferite alla nostra società e alla nostra economia. Abbiamo cercato di fare la nostra parte dai banchi del Consiglio provinciale, sia in termini di proposte davvero a 360 gradi – in campo sanitario, sociale, economico, educativo, culturale – ma anche ispettive, e qui ci riferiamo al prezioso lavoro della commissione di inchiesta sul cosiddetto “scandalo mascherine”.

Infine, ma in realtà è il principio stesso del nostro agire politico, un accenno ai **valori** che ci guidano nel nostro lavoro in aula. Abbiamo un'anima **liberal**, siamo quindi dei liberali con una grande attenzione per i temi della giustizia sociale e delle pari opportunità; siamo anche profondamente **europaisti**, perché un'Europa unita è anche forte e autorevole nel mondo, per affrontare le grandi sfide globali – ma anche quelle locali – nel rispetto dei valori che hanno fatto grande il nostro continente; siamo anche **ecologisti**, senza fanatismi e partendo sempre da una visione di insieme della nostra società, ma anche nella consapevolezza che le grandi sfide ambientali – in primis il cambiamento climatico – per essere affrontate necessitano di coraggio e determinazione, perché non c'è davvero più tempo.

Questi i valori che ci guidano, questo il nostro impegno.

Buona lettura.

In Consiglio provinciale

Il Consiglio provinciale si riunisce una volta al mese e le sedute vengono preventivamente pianificate dal collegio dei capigruppo. I lavori iniziano con la trattazione delle domande di attualità alla Giunta provinciale, per poi passare alle mozioni e ai disegni di legge proposti da opposizione e maggioranza. Prima dell'approdo in aula un disegno di legge viene discusso nelle commissioni legislative, che sono quattro e si riuniscono mensilmente.

Settimanalmente, i consiglieri del Team K si ritrovano per una riunione in cui si coordina il lavoro del gruppo e si discutono le questioni di attualità e gli atti politici.

In Consiglio regionale

I consiglieri provinciali, insieme ai colleghi trentini, sono anche membri del Consiglio regionale del Trentino Alto Adige, che si riunisce una volta al mese. Nella prima metà della legislatura si riunisce a Trento, nella seconda a Bolzano. Anche in quest'ambito istituzionale è il collegio dei capigruppo - il Team K - a rappresentare - a pianificare l'ordine del giorno delle sedute. In Consiglio regionale operano due commissioni legislative, che si riuniscono mensilmente.



I consiglieri provinciali del Team K e le loro funzioni

Paul Köllensperger

Paul Köllensperger è il **capogruppo del gruppo consiliare** sia in Consiglio provinciale che regionale ed è quindi membro del collegio dei capigruppo. Fa parte inoltre della **commissione per il regolamento interno del Consiglio provinciale** e della **III commissione legislativa** che si occupa di finanze e patrimonio, lavori pubblici, industria, commercio, artigianato, turismo, programmazione economica, ricerca scientifica e tecnologica, coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario.

Maria Elisabeth Rieder

Maria Elisabeth Rieder rappresenta la minoranza come **segretaria questora dell'Ufficio di Presidenza**. L'Ufficio di Presidenza è responsabile per tutte le questioni amministrative del Consiglio provinciale (bilancio, personale, rispetto del regolamento, ecc.), si riunisce mensilmente o, se necessario, anche più spesso. Inoltre, è membro del **collegio dei capigruppo** e della **commissione di convalida degli eletti** e fa anche parte della **I commissione legislativa del Consiglio regionale**, dove si occupa degli affari generali, dell'ordinamento degli

enti locali, del servizio antincendi, della previdenza, delle assicurazioni sociali, dello sviluppo della cooperazione e della vigilanza sulle cooperative.

Franz Ploner

Franz Ploner è membro della **IV commissione legislativa**, incentrata su lavoro e professioni, edilizia, assistenza, sanità, alimentazione, volontariato e trasporti. Per oltre un anno, ha inoltre presieduto la **commissione d'inchiesta** istituita per fare **chiarezza sugli acquisti milionari di dispositivi sanitari di protezione anti-Covid da parte dell'Azienda sanitaria**.

Alex Ploner

Alex Ploner è membro della **I commissione legislativa** che si occupa di affari istituzionali, istruzione, cultura, sport, cooperazione e sviluppo, rapporti internazionali e con l'Unione europea e di comunicazione.

L'Alto Adige è pronto alle sfide del futuro?

Sono un imprenditore, conosco bene il mondo dell'**economia** e della **digitalizzazione**. Ne conosco bene anche gioie e dolori, a differenza di qualche collega che fa il politico di professione da sempre. Troppo spesso il dibattito politico è infatti incentrato su come suddividere la torta delle risorse pubbliche - fino ai veri e propri "assalti alla diligenza" di alcune **potenti lobby**, sempre le stesse - mentre non va dimenticato e anzi va ascoltato e sostenuto chi la ricchezza la crea: le imprese e il lavoro dei loro collaboratori. Seguo da vicino la **trasformazione digitale** che sta già rivoluzionando le nostre vite, con grandissime opportunità per chi le saprà cogliere e grossi rischi per chi si farà trovare impreparato.

Mi impegno a contrastare il cosiddetto "**sistema Alto Adige**", nato da decenni di **politica monocolor**e - che ha i suoi indiscutibili meriti che riconosco - ma che negli ultimi vent'anni ha creato un sistema **fatto di relazioni e cordate anziché competizione, trasparenza e innovazione**.

Sono convinto che la crescita di un Alto Adige prospero, innovativo e sostenibile passi da una politica che sappia rispondere anche a queste esigenze.

Contatto

paul.koellensperger@landtag-bz.org
0471 946 421



ECONOMIA

Più trasparenza nella gestione delle risorse pubbliche

Come facciamo a valutare l'**efficienza dei trasferimenti di soldi pubblici**, se non disponiamo dei dati necessari per poterla valutare? E come possiamo essere quindi più efficaci? Serve maggiore trasparenza per una **migliore gestione delle risorse pubbliche**, a maggior ragione in tempi in cui il nostro bilancio non crescerà più.

POLITICA

Contro lo sfitto e il consumo di territorio

L'Alto Adige si contraddistingue per l'**altissimo costo dell'abitare** e il grande numero di alloggi sfitti. Coniugando l'interesse pubblico a quello privato, sarebbe possibile **recuperare molti alloggi inutilizzati** (5mila solo a Bolzano) attraverso una **collaborazione tra l'ipes**, che affitta l'alloggio privato a chi ne ha diritto, **e il proprietario**, che viene garantito dalla mano pubblica riguardo all'integrità dell'immobile e alla riscossione del canone di locazione.

DIGITALIZZAZIONE

Il futuro digitale dove ci condurrà?

In Consiglio provinciale si approvano leggi i cui effetti si dispiegheranno in un futuro che potrà anche essere molto diverso dall'oggi. L'**evoluzione nei sistemi di mobilità**, la **telemedicina** e l'**intelligenza artificiale** ci rimandano a scenari rivoluzionari per l'economia, la pubblica amministrazione, la vita stessa delle persone. Grazie a una nostra **mozione**, in autunno si terrà un importante convegno, in cui verranno coinvolti numerosi esperti. Sarà un'occasione di aggiornamento che offrirà **importanti impulsi** non soltanto alla politica locale, ma anche al mondo dell'economia e alla pubblica amministrazione.



1. Incontro con il ministro Federico D'Incà
2. Visita del Consiglio provinciale con gli assistenti sociali della Lub
3. Al Brennero, contro la chiusura delle frontiere a causa del Covid
4. Colloquio con il ristoratore Norbert Kier sulla crisi pandemica
5. Visita guidata del Consiglio provinciale
6. Conferenza stampa sul ricorso per la svendita dell'aeroporto

Troviamo il coraggio di imboccare strade nuove

Le mie esperienze come **giornalista** e **project manager** mi hanno aiutato in Consiglio provinciale ad **osservare tutto nel dettaglio**, a interagire con flessibilità e a sviluppare idee in ambito scolastico, culturale e nel volontariato.

Una **scuola moderna e multilingue** in cui tutti i bambini e i giovani abbiano le **stesse opportunità** deve diventare un pilastro portante della nostra società. Un **volontariato vitale**, fatto da persone entusiaste svolge un ruolo ormai imprescindibile. Al contrario, la burocrazia, la mancanza di certezze nella pianificazione finanziaria e quindi operativa, vecchi schemi e regole ormai anacronistiche, incidono negativamente sulla motivazione. Nel mio lavoro giornalistico, ho sempre avuto un'attenzione particolare per i **disabili e gli invalidi civili** e questa sensibilità ha accompagnato sin dall'inizio anche il mio lavoro in Consiglio provinciale.

Contatto

alex.ploner@landtag-bz.org
0471 946 429



ISTRUZIONE

Riconoscere la Scuola europea anche in Alto Adige

È importante studiare **modelli scolastici nuovi** che preparino i nostri figli e i giovani al mondo di domani. Una **Scuola europea multilingue** è già stata sperimentata e può essere implementata immediatamente, per questo ho proposto questo modello - già offerto da decenni in altri Paesi - anche per l'Alto Adige.

Il 5 febbraio 2020 la mozione è stata respinta in Consiglio provinciale con 11 voti a favore e 19 contrari.

CULTURA

Linee guida per la cultura e Centro di competenza per le industrie creative

L'offerta culturale in Alto Adige è varia, ma linguisticamente divisa. La promozione avviene **in modo arbitrario** e spesso senza una pianificazione a lungo termine. L'Alto Adige ha bisogno di una maggiore strutturazione in questo settore, ovvero di **linee guida culturali** che aiutino a creare dei Centri di competenza per le industrie creative. Queste saranno di supporto alla conseguente **pianificazione strategica e finanziaria**. Il mio credo è quello di dare alle buone idee la possibilità di essere sostenute ed implementate.

Il 28 luglio 2021 la mozione è stata respinta in Consiglio provinciale con 11 voti a favore e 19 contrari.

VOLONTARIATO

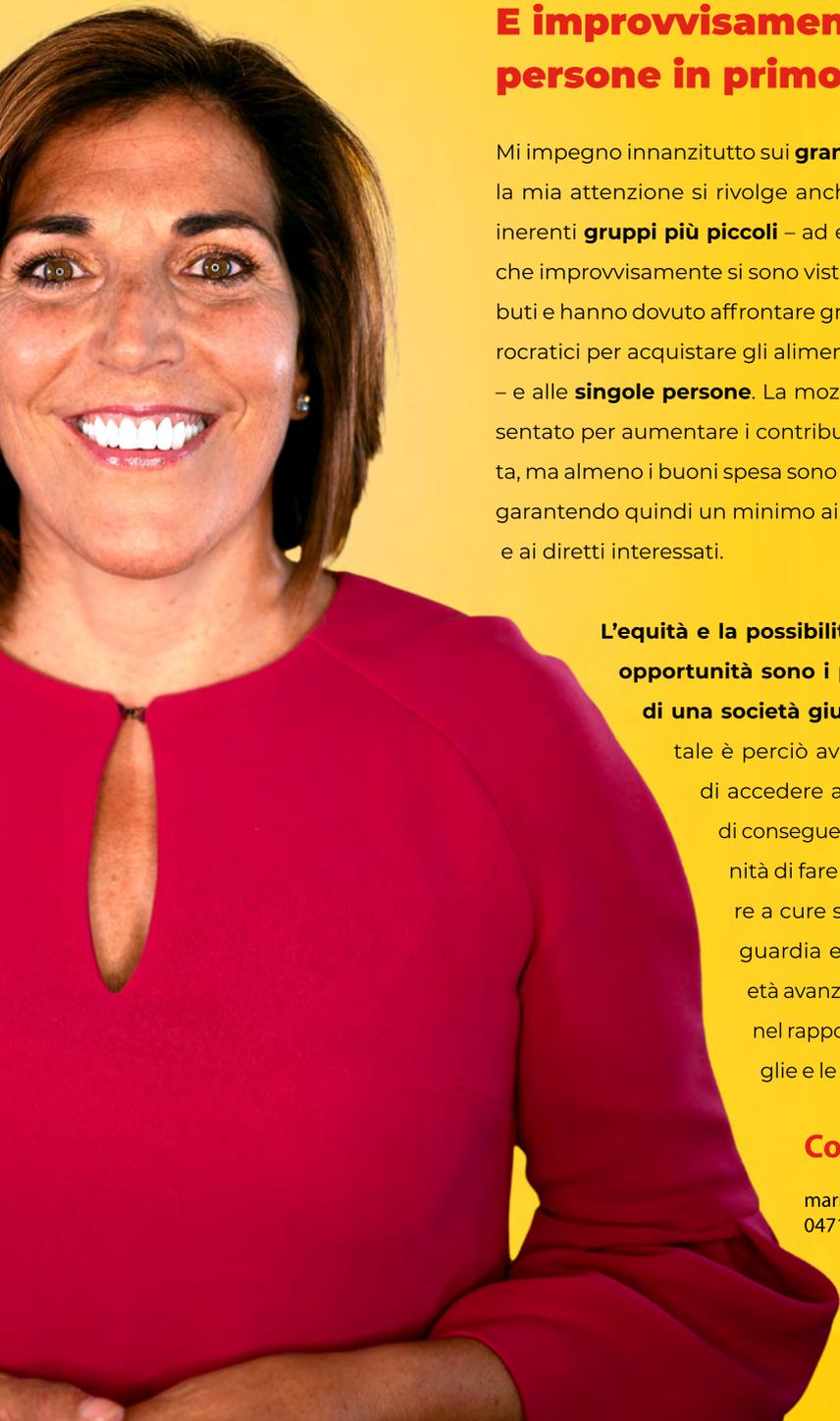
Dare sicurezza nella pianificazione pluriennale alle associazioni

Il volontariato ha bisogno di **sicurezza nella pianificazione**. Le richieste annuali di contributi costano ai volontari molta energia e motivazione, quando **un sostegno finanziario** pluriennale garantirebbe all'intero settore tranquillità e sicurezza. Le possibilità già esistenti offerte dalla legge sulla cultura (con contributi di finanziamento pluriennali) dovrebbero essere estese a tutti gli altri settori del volontariato.

Il 16 settembre 2020 è stato respinto in Consiglio provinciale con 14 voti a favore e 16 contrari.



1. Il Consiglio provinciale dei bambini
2. Partecipazione all'Osservatorio provinciale della disabilità
3. Incontro Winter School Alto Adige
4. Scambio con il Comitato per l'educazione della Sassonia-Anhalt
5. Incontro con l'Associazione Invalidi Civili ANMIC
6. Delegazione di insegnanti italiani in Consiglio provinciale



E improvvisamente le persone in primo piano

Mi impegno innanzitutto sui **grandi problemi**, ma la mia attenzione si rivolge anche alle questioni inerenti **gruppi più piccoli** – ad esempio i celiaci, che improvvisamente si sono visti tagliare i contributi e hanno dovuto affrontare grandi ostacoli burocratici per acquistare gli alimenti a loro dedicati – e alle **singole persone**. La mozione che ho presentato per aumentare i contributi è stata respinta, ma almeno i buoni spesa sono stati digitalizzati, garantendo quindi un minimo aiuto ai negozianti e ai diretti interessati.

L'equità e la possibilità di cogliere le opportunità sono i pilastri portanti di una società giusta. Fondamentale è perciò avere la possibilità di accedere alla formazione e di conseguenza pari opportunità di fare carriera, accedere a cure sanitarie all'avanguardia e all'assistenza in età avanzata e la sensibilità nel rapportarsi con le famiglie e le persone anziane.

Contatto

maria.rieder@landtag-bz.org
0471 946 241

ASPETTI SOCIALI

Rendere più appetibili le professioni socio-sanitarie

C'è carenza di personale: tra il personale infermieristico negli ospedali, nelle case di riposo e di cura e, più in generale, su tutto il territorio. La mia mozione per creare delle **sedì distaccate della Claudiana** è stata bocciata; è stata invece approvata la mozione sulla **promozione della salute sul posto di lavoro**, a sostegno del personale.

Non dimentichiamo le generazioni più anziane

Il trend demografico indica un inesorabile invecchiamento della popolazione. Tutti desideriamo vivere il più a lungo possibile nella nostra casa, il che richiede una **revisione dell'assegno di cura in base al reddito e un sostegno per i parenti che assistono gli anziani**.

Le case di riposo e di cura dovrebbero essere vicine a casa e soddisfare le richieste di assistenza secondo gli standard più moderni. Gli anziani faticano molto a sfruttare le possibilità offerte dalla recente **digitalizzazione** e per questo sarebbe importante dare loro assistenza e supporto. Purtroppo, la mozione su questo tema che ho presentato in Consiglio provinciale è stata respinta.

IL MONDO DEL LAVORO

Stipendi adeguati

Il costo della vita in Alto Adige aumenta, gli stipendi invece poco o niente. Sono bassi in particolare nelle professioni sociali (professioni di cura, di assistenza all'infanzia, ecc.) e il rinnovo del contratto collettivo intercompartimentale è stato ottenuto solo dopo anni di blocco degli stipendi, mentre i dipendenti dell'Azienda sanitaria attendono ancora.

Grazie a una nostra mozione sono state poste le basi per l'**erogazione anticipata del Trattamento di fine rapporto** ai dipendenti pubblici, che attualmente attendono circa due anni per vederselo accreditato.

Riqualficazione, il mondo del lavoro è in movimento

Cambiare lavoro deve essere reso più semplice. In particolare nei settori con una evidente carenza di personale come nelle professioni socio-sanitarie e infermieristiche, devono essere offerte **adeguate opportunità di formazione professionale**.

La **mozione sulla riqualficazione professionale** è stata approvata da un'ampia maggioranza in Consiglio provinciale, ora va concretamente implementata.

DONNE E FAMIGLIA

Stesso lavoro, stessa paga

Per anni non è stato fatto nulla per eliminare la disuguaglianza salariale tra i sessi. Una mia mozione per **combattere il gender pay gap** è stata purtroppo respinta. Ho anche presentato un **disegno di legge sulla promozione della donna**, attualmente in discussione nella prima commissione legislativa del Consiglio provinciale. Si tratta di una proposta che mira all'**eliminazione del divario salariale tra uomini e donne** e al **futuro delle donne nel mercato del lavoro**.

Conciliare lavoro e vita familiare

Le famiglie devono poter decidere se avvalersi dell'assistenza all'infanzia o del congedo parentale. È necessario creare valide offerte riguardo l'assistenza all'infanzia, il doposcuola e il periodo estivo. Questo obiettivo richiede un **allineamento del congedo parentale tra settore pubblico e privato, e riguardo all'assistenza all'infanzia costi e tariffe uniformi e un'offerta vicina a casa o al lavoro**.

Ho presentato diverse mozioni su questi temi in Consiglio provinciale, purtroppo tutte respinte. Sul tema dell'**assistenza alla prima infanzia**, nel settembre del 2019 si è svolta un'**audizione pubblica su iniziative del Team K**.



1. Accoglienza della Bayerische Staatskanzlei 2. Manifestazione dei lavoratori e delle lavoratrici
3. Visita guidata del Consiglio provinciale 4. Presentazione relazione sull'occupazione femminile IPL



La sanità non deve svilirsi nella vuota retorica politica

Dopo aver lavorato per più di quarant'anni come **medico** e successivamente come **direttore medico dell'ospedale di Vipiteno**, sono approdato nel 2018 alla politica provinciale con l'obiettivo di rafforzare la **sanità pubblica**. Dal mio punto di vista, l'assistenza sanitaria dovrebbe superare i confini nazionali e sfruttare le sinergie dell'Euregio. La salute deve essere pensata come **prevenzione** e gli aspetti materiali e quelli spirituali-psicologici devono essere tematizzati con maggiore enfasi. Questo ci costringe anche a considerare i **risvolti sociali** della sanità includendoli nei dibattiti e nelle decisioni che la riguardano. Con la mia presenza in Consiglio provinciale, cerco di contribuire a far sì che il tema sanità sia adeguatamente considerato e sia discusso in modo professionale. Osservo ed eventualmente **stigmatizzo le decisioni che ritengo inadeguate**, sempre però con **rispetto** e **coerenza**.

Contatto

franz.ploner@landtag-bz.org
0471 946 427

SANITÀ

Le mie proposte politiche

In questi anni mi sono impegnato per **rafforzare gli ospedali e l'assistenza sanitaria di base**. Ho presentato un disegno di legge per garantire la copertura delle posizioni di primario e di direttore medico degli ospedali periferici. La proposta ha ottenuto il sostegno del Consiglio dei Comuni, ma è poi stata respinta in Consiglio provinciale dalla maggioranza. Stessa sorte per la nostra proposta di norma d'attuazione per **l'iscrizione all'Ordine dei medici** secondo il principio di parificazione delle due lingue: bocciata in Consiglio provinciale, la proposta è stata parzialmente adottata dal Governo. Altri temi importanti di cui mi sono occupato sono un disegno di legge per potenziare il **supporto psicologico** e una mozione per una **strategia Post-Covid per i giovani e la scuola**, entrambi purtroppo respinti.

Infine, ho presentato una mozione sul **monitoraggio delle acque reflue**, un aspetto fondamentale nella lotta al Coronavirus. Il monitoraggio delle acque reflue rileva infatti il virus prima di altri test, è geograficamente molto affidabile ed è molto meno costoso degli screening tramite test a zona. La mozione è stata approvata e mi auguro che la Giunta provinciale la implementi adeguatamente.

CORONAVIRUS

La mia analisi della crisi

Al momento dello scoppio della pandemia, ho sviluppato un **piano per affrontare la prima, la seconda e la terza ondata** formulando delle linee guida che si rifacevano ai principi delle autorità sanitarie e dei comitati etici. Per la quarta ondata prevista per l'autunno 2021, ho preparato un **piano in dieci punti con idee e suggerimenti** concreti per la Giunta provinciale.

Un lungo lavoro di ricerca ci ha permesso di scoprire che per settimane la Giunta provinciale ha comunicato a Roma il numero dei contagiati in modo **completamente errato con cifre troppo alte**, un sospetto che ci è stato confermato per iscritto dall'ISS (Istituto Superiore di Sanità). Attraverso numerose interrogazioni, ho messo in rilievo **le negligenze e la mancanza di una strategia** nella lotta contro la pandemia, in particolare su cani anti-covid, accordi quadro a intermediari per test nasali da milioni di euro, violazione della privacy e delle linee guida del lavoro nel contact tracing durante la seconda ondata e molto altro.

AMBIENTE

Cambiamento climatico e ambiente

Il **surriscaldamento globale e l'inquinamento ambientale** richiedono un cambio di prospettiva rapido e duraturo per tutte le decisioni politiche. Siamo contro il sovrasfruttamento delle risorse e di conseguenza ci siamo impegnati in molti modi differenti, ad esempio l'azione a tutela del **bosco ripariale** e del **Giardino vescovile di Bressanone**, l'opposizione alla realizzazione di un **bacino di raccolta delle acque sulla Bullaccia** e di un nuovo **impianto di risalita per l'Alpe di Marinzen**, il contrasto all'inquinamento generato dal **traffico di transito** in costante aumento e le misure per **promuovere la biodiversità**. Abbiamo anche chiesto di ripensare la pianificazione paesaggistica e territoriale attraverso emendamenti nelle commissioni legislative e nelle sedute del Consiglio provinciale.

L'ecologia e l'economia hanno bisogno l'una dell'altra, noi del Team K ne siamo convinti e continueremo ad impegnarci in questo senso.



1. Presidente della Commissione d'inchiesta sullo scandalo mascherine 2. Manifestazione dei lavoratori e delle lavoratrici 3. Raccolta firme per l'eutanasia e la democrazia diretta



L'inchiesta condotta sotto la guida del Team K

Il Team K, con **Franz Ploner** alla presidenza, ha svolto un ruolo importante nella commissione di inchiesta sullo scandalo delle mascherine. A posteriori, questo **lavoro durato quasi un anno, con più di 17 sedute e l'audizione di 79 persone**, si è rivelato un lavoro importante e indispensabile per fare chiarezza sugli acquisti milionari dei dispositivi di protezione sanitaria.

La **commissione d'inchiesta è stata incaricata di analizzare** quanto fatto dai vertici politici, dell'Azienda sanitaria, della Protezione civile, delle case di riposo e di cura, ecc. per l'acquisto di materiale protettivo durante la pandemia, nonché di **valutare le decisioni prese in quanto a pertinenza e adeguatezza**. A posteriori si è capito che i vertici dell'Azienda sanitaria si sono resi conto troppo tardi che per il personale medico-sanitario non vi era sufficiente disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI, ovvero mascherine e camici monouso). Si è quindi dovuto agire rapidamente, aggirando le normali modalità di acquisto della pubblica amministrazione, ma con risultati catastrofici: gran parte dei dispositivi di protezione individuale (DPI) **non sono conformi agli standard normativi**. Sono stati conclusi ordini per milioni e ora la mano pubblica si ritrova a dover sborsare circa **35 milioni di euro**, nonostante gran parte del materiale sia stato classificato come inutilizzabile.

La conclusione a cui si è giunti è che nel processo di acquisto dei DPI mancava totalmente un vero coordinamento e una comunicazione interna trasparente. Infatti, anche solo comunicare in modo corretto avrebbe rafforzato la fiducia della popolazione e del personale impiegato nella veridicità delle autorità. **Oggettivamente, invece, l'acquisto dei DPI è stato un disastro sia organizzativo che politico.**



Un cantiere aperto o un modello già ottimale?

Un momento importante del nostro lavoro in Consiglio provinciale è stata **l'audizione pubblica sull'assistenza alla prima infanzia tenutasi il 30 settembre 2019**. A condurre l'iniziativa c'era il Team K con la consigliera Maria Elisabeth Rieder, alla quale il tema sta particolarmente a cuore. **È stata la prima volta in cui tutti i partiti di opposizione del Consiglio provinciale hanno organizzato insieme un evento di questa portata.**

L'audizione voleva essere un tentativo di analizzare l'assistenza alla prima infanzia in Alto Adige sotto tutti i punti di vista e un'occasione per dare dei suggerimenti per il suo miglioramento. Dopo la presentazione di dati e fatti, i partecipanti interessati hanno preso la parola, tra cui **alcuni genitori e una rappresentante del Gruppo di genitori Alto Adige**, che hanno presentato una petizione con 3.140 firme. **Un'assistente alla prima infanzia e una Tagesmutter** hanno descritto i diversi aspetti del loro lavoro quotidiano, sottolineando la scarsa retribuzione ricevuta. La **presidente di una cooperativa sociale e un'assessora comunale** hanno parlato della grande sfida del finanziamento dell'assistenza alla prima infanzia. Anche i **rappresentanti sindacali** hanno criticato la scarsa retribuzione degli/delle assistenti alla prima infanzia e delle Tagesmütter. La **Consigliera di parità** ha tra l'altro notato che solo nel 2018 quasi **mille madri** di bambini da 0 a 3 anni hanno lasciato il lavoro perché non riuscivano a conciliare vita professionale e familiare.

La conciliazione tra famiglia e lavoro è uno dei temi centrali del Team K. Al primo posto ci deve essere il benessere dei nostri figli. I genitori hanno bisogno di libertà di scelta, da un lato di microstrutture per l'infanzia, dall'altro di un'adeguata sicurezza economica e sociale per chi vuole occuparsi personalmente dei propri figli nei primi anni di vita. **La domanda da porsi è: i bambini sono una mera questione privata o sono il futuro della nostra società?**

SOCIALE

- x Registro provinciale delle badanti
- x Sistema tariffario unitario per i servizi di assistenza alla prima infanzia
- x Ridurre il gender pay gap nell'economia privata
- x Diritto ad avere un posto in una struttura che offre servizi di assistenza alla prima infanzia
- x Uno stipendio e non una paghetta per i disabili
- x Bonus genitori
- x Emergenza coronavirus: misure per prevenire il rischio povertà in Alto Adige
- x Fondo per equiparare i congedi parentali del settore privato a quelli del settore pubblico
- x Invalidi civili: miglioriamo le disposizioni per quanto riguarda il TFR e la pensione di invalidità

SANITÀ

- x La direzione medica degli ospedali
- x Riduzione dei tempi d'attesa
- x Istituzione di un triage telefonico per le cure mediche di emergenza
- x Istituzione di una Medical School in Alto Adige
- x Il registro dei direttori di comprensorio
- x "I bambini salvano vite" - le tecniche di rianimazione come materia obbligatoria nelle scuole
- x Aumentare i posti letti per le cure palliative
- x La promozione della salute sul posto di lavoro

MOBILITÀ

- x Il pagamento elettronico sui treni
- x Il potenziamento della rete di colonnine di ricarica per le autovetture elettriche
- x Scali intermodali per container per ridurre il traffico pesante
- x Un piano strategico per la mobilità nell'area dolomitica patrimonio Unesco
- x Un tram-treno che colleghi Caldaro e Appiano al capoluogo, transitando per la linea ferroviaria Bolzano-Merano
- x La gestione delle aree di sosta per mezzi pesanti lungo l'A22

AMBIENTE

- x La tutela della biodiversità
- x Più benessere animale con la stabulazione libera
- x Dichiarare lo stato di emergenza climatica
- x Regolamentare l'uso di prodotti fitosanitari
- x Formare esperti della biodiversità
- x L'ampliamento della zona di captazione delle acque potabili
- x La salvaguardia del bosco ripariale di Bressanone

AMMINISTRAZIONE

- x Impegno per abbattere la burocrazia
- x Ripensare la pubblica amministrazione
- x La figura del "social coach" per aiutare i cittadini nella burocrazia
- x Fondo per i casi di emergenza
- x Consolato virtuale
- x Sostegno alla comunicazione e trasparenza
- x No alla politicizzazione della Corte dei Conti
- x Restituzione dei vitalizi dei politici

CULTURA/VOLONTARIATO

- x Sicurezza finanziaria nella pianificazione pluriennale delle associazioni
- x Introduzione della Tessera del volontario in Alto Adige
- x Linee guida per la cultura
- x Assicurazione obbligatoria nel volontariato
- x Remunerazione del volontariato nella pubblica amministrazione

ISTRUZIONE

- x Software libero nelle scuole
- x Educazione civica nei curricula scolastici
- x Consulenza agli studenti per organizzare il ballo di maturità
- x Scuola europea per l'Alto Adige
- x Registro di classe digitale
- x Istituzione di un liceo musicale
- x Introduzione dell'insegnamento dell'etica
- x Permesso studio per la maturità o la seconda laurea

ECONOMIA

- x La tassa di soggiorno per ospiti di Airbnb
- x Agenzia di intermediazione sociale per l'accesso alla casa
- x Sostegno economico per la durata della formazione
- x Introduzione del registro per la trasparenza
- x Mediocredito Trentino Alto Adige post Covid
- x Fondo turismo per i lavoratori stagionali
- x Banca dati digitale delle prestazioni sociali
- x Smart working
- x Fondo di solidarietà per l'Alto Adige
- x Fondo per il turismo grazie alla tassa di soggiorno
- x Disegno di legge per slittare in sicurezza